

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Questa **DOMENICA 8 MAGGIO ALLE ORE 9.30** a san Nicolò, un altro gruppo celebra la Messa di Prima Comunione, che verrà conclusa alla sera, alle ore 19.30 con una preghiera di ringraziamento per i ragazzi e i loro genitori. Questo momento sarà preceduto, sabato 7 maggio alle ore 9.30, dalla celebrazione del perdono e da un piccolo momento di preparazione per i ragazzi.

ATTENZIONE ALL'ORARIO

Invitiamo la comunità di san Nicolò a porre attenzione all'orario delle s. Messe delle Domeniche in cui vengono celebrate le prime comunioni. Subisce una piccola modifica la Messa delle 11.00: **viene celebrata alle ore 11.15**, per dare l'opportunità di uno stacco tra la Messa di Prima Comunione e quella successiva.

IL ROSARIO AL GIOVEDÌ ORE 20.30

Il **Giovedì sera, alle ore 20.30**, preghiamo insieme il Rosario partendo dal cortile della scuola s. Pio X°. Il prossimo appuntamento è per **Giovedì 12 Maggio**, al quale invitiamo tutti, piccoli e grandi, bambini e giovani, insieme con i chitarristi e tutti i chierichetti. Pregheremo il



Rosario iniziandolo nel cortile della scuola e concludendolo nel cortile del Patronato. Se ci fosse brutto tempo lo pregheremo in chiesa s. Nicolò, sempre alle **ore 20.30**. E' un momento bello di ritrovarci come comunità a pregare insieme, soprattutto in questo tempo, per invocare la pace.

GREST 2022

Tra poco più di un mese finirà la scuola ed è già tempo di Grest. Ecco qualche informazione: proponiamo, per bambini e ragazzi dalla 3ª elementare alla 2ª media, tre settimane di Grest, da lunedì 13 giugno a venerdì 1º luglio, dalle 8.30 alle 16.00, con servizio mensa. La formula d'iscrizione (il suggerimento per far vivere al meglio il percorso del Grest) sarà una sorta di "2 + 1"; infatti le prime due settimane sono le più importanti e saranno guidate in modo speciale dalla storia di quest'anno; la terza sarà un prolungamento.

Iscrizioni on line da **sabato 14 maggio alle ore 9.00** sul sito della Parrocchia dove troverete altre informazioni utili. Quest'anno non proporremo una vera e propria settimana di special Grest con i ragazzi di 3ª media ma un paio di gite appena conclusi gli esami.

CAMPI ESTIVI

Questa estate sarà ricca di occasioni per i nostri ragazzi e i giovani.

Proponiamo tre esperienze significative: per i ragazzi che concludono la 3ª media e la 1ª superiore proponiamo un campo estivo ad Assisi dal 18 al 22 luglio; per i ragazzi di 1ª e 2ª media prepareremo una settimana in montagna a S. Vito di Cadore dal 21 al 27 agosto; mentre per i giovani che hanno concluso la 2ª, la 3ª e la 4ª superiore vivremo un campo-pellegrinaggio a Roma dal 5 al 9 settembre, pochi giorni prima di iniziare la scuola. Appena riusciremo apriremo le iscrizioni per queste tre proposte.

CAMPI SCOUT

Anche gli scout stanno già preparando i loro campi estivi. Cominciano i Lupetti con le loro "vacanze di branco" dal 24 al 31 luglio.

I ragazzi del reparto planteranno le tende sotto le stelle dal 31 luglio all'11 agosto in una località del Trentino. I giovani del Noviziato e del Clan stanno progettando il loro campo-mobile, ma per ora non hanno ancora fissato né date né luoghi.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella luce del Signore Risorto abbiamo celebrato il commiato cristiano per: Maria **Santina (Marina) Faggian in Bertiato** di Piazza s. Nicolò - **Quaglia Orfeo** di via Argine Sx Novissimo - **Regina Brunati ved. Mercanzin** di via dei Pioppi - **Lissandrin Marton Luisa** di via Alfieri e a Borbiago: per **Luigi Nogara** di via Toscanini. Li ricordiamo nella preghiera e li affidiamo al Signore che dona loro la pienezza della vita ricevuta nel Battesimo.

VERSO LA CRESIMA

I nostri ragazzi stanno vivendo gli ultimi giorni prima del grande appuntamento per ricevere il Sacramento della Cresima e il dono dello Spirito Santo.

Sabato 14 maggio vivranno insieme un ritiro come momento particolare di preparazione al dono del Signore che conferma il dono del Battesimo, ma diventa anche una prima scelta personale consapevole che si segue il Signore non per forza o costrizione, ma per una scelta libera e consapevole. Poi, divisi in due gruppi celebreranno la loro Cresima: sabato 21 e domenica 22 maggio alle ore 15.30, nella chiesa di s. Nicolò. La nostra comunità li accompagna con la preghiera e con la testimonianza di una fede gioiosa che dà sapore alle scelte importanti per la vita.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it
Tel 041 420078

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

IV[^] DI PASQUA - 8 MAGGIO 2022

Sotto la tua protezione

cerchiamo
rifugio,
Santa Madre
di Dio.
Non
disprezzare
le suppliche
di noi che
siamo nella
prova,
e liberaci da
ogni pericolo,
o Vergine
gloriosa e
benedetta.





La parola del Papa

Catechesi sulla Vecchiaia - La longevità: simbolo e opportunità

Nel racconto biblico delle genealogie dei progenitori colpisce subito la loro enorme longevità: si parla di secoli! Quando incomincia, qui, la vecchiaia? Ci si domanda. E che cosa significa il fatto che questi antichi padri vivono così a lungo dopo aver generato i figli? Padri e figli vivono insieme, per secoli! Questa cadenza secolare dei tempi, narrata con stile rituale, conferisce al rapporto fra longevità e genealogia un significato simbolico forte, molto forte.

È come se la trasmissione della vita umana, così nuova nell'universo creato, chiedesse una lenta e prolungata iniziazione. Tutto è nuovo, agli inizi della storia di una creatura che è spirito e vita, coscienza e libertà, sensibilità e responsabilità. La nuova vita – la vita umana –, immersa nella tensione fra la sua origine “a immagine e somiglianza” di Dio e la fragilità della sua condizione mortale, rappresenta una novità tutta da scoprire. E chiede un lungo tempo di iniziazione, in cui è indispensabile il sostegno reciproco tra le generazioni, per decifrare le esperienze e confrontarsi con gli enigmi della vita. In questo lungo tempo, lentamente, viene coltivata anche la qualità spirituale dell'uomo.

In un certo senso, ogni passaggio d'epoca, nella storia umana, ci ripropone questa sensazione: è come se dovessimo riprendere da capo e con calma le nostre domande sul senso della vita, quando lo scenario della condizione umana appare affollato di esperienze nuove e di interrogativi inediti. La vecchiaia, certamente, impone ritmi più lenti: ma non sono solo tempi di inerzia. La misura di questi ritmi apre, infatti, per tutti, spazi di senso della vita sconosciuti all'ossessione della velocità. Perdere il contatto con i ritmi lenti della vecchiaia chiude questi spazi per tutti. È in questo orizzonte che ho voluto istituire la festa dei nonni, nell'ultima domenica di luglio. L'alleanza tra le due generazioni estreme della vita – i bambini e gli anziani – aiuta anche le altre due – i giovani e gli adulti – a legarsi a vicenda per rendere l'esistenza di tutti più ricca in umanità. Ci vuole dialogo fra le generazioni: se non c'è dialogo tra giovani e anziani, tra adulti, se non c'è dialogo, ogni generazione rimane isolata e non può trasmettere il messaggio. Un giovane che non è legato alle sue radici, che sono i nonni, non riceve la forza - come l'albero ha la forza dalle radici - e cresce male, cresce ammalato, cresce senza riferimenti. Per questo bisogna cercare, come un'esigenza umana, il dialogo tra le generazioni. E questo dialogo è importante proprio tra nonni e nipoti, che sono i due estremi. Pensiamo al formarsi di rapporti affettuosi tra vecchiaia e giovinezza che si irradiano sullo stile complessivo delle relazioni. Questa società che ha questo spirito dello scarto e scarta tanti bambini non voluti, scarta i vecchi: li scarta, non servono e li mette alla casa per anziani, al ricovero... L'eccesso di velocità ci mette in una centrifuga che ci spazza via come coriandoli. Si perde completamente lo sguardo d'insieme. Ciascuno si aggrappa al proprio pezzetto, che galleggia sui flussi della città-mercato, per la quale i ritmi lenti sono perdite e la velocità è denaro. L'eccesso di velocità polverizza la vita, non la rende più intensa. E la saggezza richiede di “perdere tempo”. Quando tu torni a casa e vedi il tuo figlio, tua figlia bambina e “perdi tempo”, ma questo colloquio è fondamentale per la società. E quando tu torni a casa e c'è il nonno o la nonna che forse non ragiona bene o, non so, ha perso un po' la capacità di parlare, e tu stai con lui o con lei, tu “perdi tempo”, ma questo “perdere tempo” fortifica la famiglia umana. È necessario spendere il tempo con i bambini e con i vecchi, perché loro ci danno un'altra capacità di vedere la vita.

(Udienza Generale 2 marzo 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 8 MAGGIO IV^A DI PASQUA

ore 8.00: Renato - Deff. Andriolo

ore 9.30: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 11.15: 50[°] *Bortolozzo Stefano*
Scatto Lucia
Masiero Assunta

ore 18.30:

LUNEDI' 9 MAGGIO

ore 18.00: Preo Bruno

MARTEDI' 10 MAGGIO

ore 18.00: Reginato Paola - Grillo Francesco -
Francesconi Giovanna - Rizzati Giorgio
e Damasio Pierina - Michieletto Giovanni, Bruno
e Lorenzina

MERCOLEDI' 11 MAGGIO

ore 18.00: Daniele, Carlo, Lea e Paola -
Marnello Giovanni e Callegaro Giulia - Don
Giovanni Favaretto e genitori - Agostini Angela
Valentini Umberto, Adelaide e figli

GIOVEDI' 12 MAGGIO

ore 18.00:

ore 20.00: S. ROSARIO

VENERDI' 13 MAGGIO

ore 18.00: Manuel José Luna - Barberini Claudio
e Trevisan Laura

SABATO 14 MAGGIO

ore 11.00: Nozze *Mattioli Andrea*
Stefanelli Elena

18.30: 60[°] *Conte Renzo e Maria*

DOMENICA 15 MAGGIO V^A DI PASQUA

ore 8.00: Sorato Severino, Ines e Francesco -
Rampazzo Anna e Guerrino, Marchetti
Regina e Luigi, Mescalchin Giovanni e
Paola - Negrisolo Carlotta ed Emilio -
Scolz Enzo

ore 9.30: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 11.15:
ore 18.30:

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

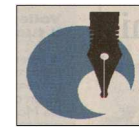
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: **17.30** - s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**



Appunti di don Gino

IL LIBRO “CUORE”

Ha accompagnato per intere generazioni la crescita dei ragazzini della scuola elementare, con una visione bella, serena e positiva della vita. Non so se venga proposto anche oggi o se sia stato collocato a riempirsi di polvere sullo scaffale di qualche libreria. Comunque, a questo libro vorrei aggiungere un capitolo, intitolandolo: “Il pranzo della Prima Comunione”. Mi spiego. Uno dei ragazzini che hanno celebrato la Messa della Prima Comunione, si trova qui a Mira solo con la mamma, senza parenti. Venuta a conoscenza di questa situazione, una delle nostre catechiste ha organizzato a casa sua un piccolo pranzo per festeggiare questo momento così bello, sereno e gioioso. E' venuta a chiedermi se avevo qualche spiga di frumento per addobbare la tavola. Gliene ho dato con gioia una bel fascio. Il tutto mi ha commosso profondamente. Prima di tutto per questa squisita sensibilità che ha saputo cogliere una situazione che avrebbe potuto trasformare un giorno bello in un giorno triste e poi per aver coinvolto la sua famiglia in un gesto che sottolinea come la Prima Comunione sia anche una festa di famiglia. Vorrei darle un abbraccio affettuoso e dire una grande “grazie” per questo interessamento e questo coinvolgimento che vorrei affidare al Signore perché lo trasformi in una benedizione.

RINGRAZIARE E DONARE

Dieci lebbrosi guariti. Uno solo, e per giunta uno straniero, torna indietro per ringraziare il Signore. Lo racconta Luca nel suo Vangelo. Ringraziare è riconoscere che tutto è dono, non diritto o pretesa. Solo questo atteggiamento di lode e di riconoscenza è la strada per imparare a donare. Chi ritiene che tutto gli appartiene o non è capace di dire “grazie”, non imparerà mai a donare. In fondo l'egoismo nasce proprio da questo atteggiamento. Uno straordinario esempio di gratitudine è quello di Etty Hillesum, giovane donna deportata nei campi di concentramento e rinchiusa in un lager, a poche settimane dalla sua morte, descrive le atrocità che vede e vive tutti i giorni, e scrive: “Ma non posso fare a meno di dirti grazie, Signore, per quel pezzetto di cielo azzurro che si intravede dalla finestrella della mia cella”. Dovremmo educarci ed educare i nostri ragazzi a questa gratitudine, altrimenti cresceremo come delle persone prive di sensibilità e di gioia e abitati sempre e soltanto da pretese. Lodare e ringraziare e trasformare così la nostra preghiera. Spesso essa si ferma a chiedere: ho bisogno di questo, ho bisogno di quello, aiutami, fammi questo e quest'altro, ma perché mi capita questo e quest'altro? Loda e ringrazia e trasformi così la tua preghiera e la tua vita diventa ogni giorno più serena e gioiosa.

“E' BUONA ?”

Ho letto questa bellissima testimonianza. Un papà si presenta a ricevere l'Eucaristia, portando in braccio la sua figlia piccola. “Il Corpo di Cristo” - dice il sacerdote. “Amen” - risponde lui. E riceve l'Eucaristia. La bimba, guardandolo con i suoi occhi limpidi, mentre si comunica, gli pone questa domanda: “Papà, è buona?”. Niente di eccezionale se questa domanda con cercasse una risposta. E la risposta, che va al di là del “gusto”, non implicasse, invece, qualcosa di più profondo e vero. Fortunato quel papà se ha la capacità di raccontare che l'Eucaristia, il Corpo del Signore, “è buono” per la vita; se la sua risposta attingesse dalla sua convinzione più vera e più profonda, perché le risposte a ogni domanda dei nostri piccoli o dei nostri ragazzi, devono poter attingere dalla convinzione del cuore e della vita. Una domanda simile ce la pongono, in questo periodo, i nostri ragazzi che si accostano alla Prima Comunione. E attendono una risposta. Chi potrà darla veramente se non coloro che per i propri figli si preoccupano di dare “cose buone”? E poter testimoniare che Gesù, presente nell'Eucaristia, è “una cosa buona” per la vita, vale più di tanti incontri di catechismo e di tante prediche. Un papà e una mamma che possono dare questa risposta sono benedetti dal Signore.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 8 MAGGIO IV^A DI PASQUA

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo
ore 17.00: Adorazione per le vocazioni

LUNEDI' 9 MAGGIO

ore 7.00: Deff. Famiglia Agostiniana

MARTEDI' 10 MAGGIO

ore 7.00:

MERCOLEDI' 11 MAGGIO

ore 7.00:

GIOVEDI' 12 MAGGIO

ore 7.00:

VENERDI' 13 MAGGIO

ore 7.00: Itala e Walter

SABATO 14 MAGGIO

ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 15 MAGGIO V^A DI PASQUA

ore 9.00: Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 8 MAGGIO IV^A DI PASQUA

ore 10.45: Pavan Antonio, Fabbian Iris

LUNEDI' 9 MAGGIO

ore 8.30

MARTEDI' 10 MAGGIO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 11 MAGGIO

ore 8.30:

GIOVEDI' 12 MAGGIO

ore 8.30: Per i giovani

VENERDI' 13 MAGGIO

ore 8.30

SABATO 14 MAGGIO

ore 17.30: PREFESTIVA

DOMENICA 15 MAGGIO V^A DI PASQUA

ore 10.45: Renata e Gianni